



# COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 99 DEL 06-06-19

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019-2021 CON AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI ASSUNZIONALI PER L'ANNO 2019 E PER IL TRIENNIO 2020-2022 AI FINI DEL DUP.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno sei del mese di giugno alle ore 15:00, nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

<b>BETTI CRISTIAN</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>PIEROTTI LORENZO</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>MANGANO FRANCESCO</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Motti Sara</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>BRACONI ANDREA</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Ottaviani Alessia</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Partecipa il Segretario Generale EMANUELA DE VINCENZI

Presenti n. 6 - Assenti n. 0 - In carica n. 6 - Totale componenti n. 6.

Assume la Presidenza il Sig. CRISTIAN BETTI nella sua qualità di Sindaco e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, segnata all'Ordine del Giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATI** i seguenti articoli:

- art. 39 della legge n. 449/1997, cd legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- art. 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- art. 48, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce alla competenza della giunta comunale l'adozione di tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio ovvero nella competenza degli organi che esercitano funzioni gestionali;

**VISTO** L'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come da ultimo novellato dall'art. 4 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 che dispone:

- allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.
- in sede di definizione del predetto piano, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione
- la disposizione in esame impone che la copertura dei posti vacanti avvenga comunque nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'adozione del piano triennale avviene previa verifica dell'assenza di situazioni di sovrannumero e/o eccedenza di personale, da effettuarsi secondo le procedure ex art.33 del medesimo decreto legislativo;
- la programmazione deve prevedere l'eventuale ricorso a contratti di somministrazione (ex lavoro interinale), con numero dei lavoratori e motivazioni che ne determinano il ricorso. (circolare dipartimento funzione pubblica, UPPA, 12 febbraio 2007, n. 2).

- Il provvedimento di programmazione del fabbisogno di personale e relative risorse è elaborato con il concorso dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (art. 6, comma 4-bis e art. 17, comma 1, lett. d-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

**RILEVATO** che:

- gli enti locali devono adeguare i propri ordinamenti per assicurare, attraverso una programmazione triennale del fabbisogno di personale, le esigenze di funzionalità e migliore andamento dei servizi con la riduzione programmata delle spese del personale (art. 39, comma 1 e 19, Legge 27 dicembre 1997, n. 449; art. 6, comma 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione dei piani e programmi, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

**ATTESO** che l'art. 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 dispone che con D.M. ministro per la semplificazione e la p.a., sono definite le linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale.

**VISTE** le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 e Pubblicate in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018;

**RILEVATO** che:

- la predetta circolare contiene disposizioni che per gli enti locali costituiscono norme di principio rispetto alle quali essi devono uniformarsi nell'ambito della loro autonomia organizzativa riconosciuta dalle fonti costituzionali e legislative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- che gli Enti locali in ogni caso dovranno adottare, entro sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee guida, l'atto relativo al fabbisogno per non incorrere nel rischio di blocco delle assunzioni. Tale inibizione alle assunzioni si riflette sul triennio di riferimento del nuovo piano senza estendersi a quelle disposte precedentemente;

**ATTESO** che dalle predette Linee guida si evince che:

- i Piani triennali di Fabbisogno di personale (PTFP) sono redatti in coerenza con la programmazione generale dell'Ente in ossequio ai più generali principi costituzionali contenuti nell'art. 97;
- l'attività di programmazione contenuta nel PTFP va effettuata in coerenza e per il migliore perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa predefiniti dall'Ente;
- la scelta dei profili professionali da immettere nell'organizzazione dell'Ente va compiuta in coerenza con il ciclo della performance in vigore presso l'amministrazione interessata;

**RITENUTO**, per quanto sopra, necessario:

- definire fabbisogni prioritari o emergenti in relazione alle politiche di governo;
- individuare le vere professionalità infungibili, non fondandole esclusivamente su logiche di sostituzione ma su una maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e le

relative competenze ed attitudini professionali, tali da rendere più efficiente l'organizzazione del lavoro e le modalità di offerta dei servizi al cittadino;

**ATTESO** che:

- Lo strumento di programmazione complessivamente inteso, costituito dal PTFP, elaborato in termini funzionali rispetto agli obiettivi strategici e di performance definiti a livello macro-organizzativo, deve infine necessariamente poggiare su un'analisi approfondita degli input della produzione mediante la predefinizione di indicatori e parametri quali-quantitativi;
- Il nuovo schema di PTFP rappresenta pertanto un corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico e del miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese per un ottimale utilizzo delle risorse tanto finanziarie quanto umane;
- Il PTFP costituirà, quindi, uno strumento di standardizzazione dei piani dei fabbisogni per pervenire ad un sistema informativo in termini di costi finanziari del lavoro pubblico, che si porrà al di sopra delle specifiche configurazioni organizzative delle amministrazioni e delle specifiche definizioni giuridico-contrattuali dei profili di ciascun Ente;
- Il PTFP si deve sviluppare in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata;

**CONSTATATO**, dunque, che nel mutato rapporto tra dotazione organica e PTFP si passa ad un'accezione di dotazione che non rappresenta più il "contenitore" rigido da cui partire per definire il PTFP (come nella precedente disciplina), in grado di condizionare le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate, ma divenendo un valore finanziario dinamico, esso costituisce un indicatore di spesa potenziale massima entro il quale va ricompresa la spesa del personale in servizio e quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017;

**RILEVATO**, tuttavia, che la predetta previsione deve necessariamente coordinarsi con le specifiche disposizioni in materia sia di gestione della dotazione organica (in primis art. 91 co. 4 del D.Lgs. n.267/200) che in materia di limiti alla spesa di personale (e specificatamente all' art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006 e cioè la media della spesa nel triennio 2011/2013, che però comprende non solo il trattamento fondamentale ma anche l'accessorio, oltre ad altre tipologie di spesa del personale);

**TENUTO CONTO**, inoltre, che l'iter procedurale tracciato dalle predette linee guida si ispira ai principi già enunciati dall'art.2 comma 10 del D.L. 06 luglio 2012 n.95, convertito con modificazioni dalla legge 07 agosto 2012 n.135 e dall'art. 1 co.404 della l.27 dicembre 2006 n.296, ed in specie con riferimento allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico, quale orientamento da tenere in considerazione;

**DATO ATTO** che i responsabili di Area hanno effettuato la verifica della condizione organizzativa esistente nell'ente e che non risultano da tale verifica condizioni di eccedenza di personale, che come attestato con deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 31/01/2019. Si intende come mancanza delle condizioni di eccedenza del personale il fatto che tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall'ente e che, anzi, risulta la necessità

che vi siano rafforzamenti del personale in servizio al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte. La verifica della mancanza delle condizioni di eccedenza del personale è stata effettuata in modo analitico per ogni singola articolazione organizzativa dell'ente in relazione ai servizi svolti ed alle attività assegnate ad ogni dipendente in servizio. Essa è inoltre stata disposta sulla base dei dati finanziari, avendo cioè in conto che l'ente rispetta il tetto alla spesa del personale per cui si rientra nell'ambito delle condizioni previste dalla legislazione nazionale. L'assenza di personale in sovrannumero è dimostrata dalla mancanza di dipendenti che coprono posti extra dotazione organica;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 823 della l.145/2018 in forza del quale a decorrere dall'anno 2019:

- sono disapplicate le sanzioni di cui art. 1, comma 475 lett. e) della l.232/2016, ossia il divieto di assunzione assoluto in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, essendo disapplicati altresì gli stessi commi 465 e 466 dell'art. 1 della l.232/2016;
- è disapplicato l'art. 1, comma 470 della l.232/2016 che imponeva l'invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali, pena il divieto di assunzione;
- è altresì disapplicato art. 1, comma 476 della legge 232/2016 (conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali);
- sono altresì, disapplicati i commi 507 e 508 dell'art. 1 della l. 232/2016 (Comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art.1 comma 508 Legge n.232/2016)

**VISTO** il D.L. 24 giugno 2014 n.90, convertito con modificazioni dalla legge dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 il quale all'art. 3 fissa le capacità assunzionali degli Enti locali nella misura del 100% dei risparmi conseguiti a seguito di cessazione di personale nell'anno 2018;

**VISTA** la legge n.145/2018 che nel riformare l'art. 3 del richiamato decreto legge ha stabilito che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale **non superiore a cinque anni**, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente.

**VISTO** altresì il comma5-sexies del D.L. 24 giugno 2014 n.90 che per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, prevede che gli enti locali possano computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzioni per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

**VISTI** l'art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 3 co. 5 bis del D.L. n.90/2014 come convertito con modificazioni dalla legge n.114/2014 il quale dispone che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis.

**ATTESO** che ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;

**RILEVATO** che l'art. 1 comma 362 della legge 30 dicembre 2018 n.145, nel prorogare fino al 30 settembre 2019 la validità delle graduatorie approvate dal 01/01/2010 al 31/12/2013, stabilisce che esse possono essere utilizzate esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. frequenza obbligatoria da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente;
2. superamento, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità;

**VISTO** infine l'art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 il quale statuisce che a decorrere dalla data individuata dal decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del predetto decreto, anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

**RILEVATO** che il predetto decreto ministeriale, chiamato ad individuare le fasce demografiche, i relativi valori soglia con le annesse percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio (per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore), non risulta ad oggi adottato.

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'approvazione del presente piano sulla base della legislazione vigente, dando atto che si procederà ad eventuali successive modifiche e/o integrazione in caso di mutamento del quadro normativo di riferimento;

**RILEVATO**, inoltre che, la funzione di programmazione assolta dal PTFP deve estendersi, altresì, alle assunzioni di lavoro flessibile che l'ente intende effettuare nel periodo di applicazione del piano;

**LETTO** l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 che autorizza le amministrazioni pubbliche alla stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di

somministrazione di lavoro a tempo determinato, soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** l'art. 9 co. 28 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010 n. 122;

**RILEVATO** che questo Ente risulta rispettoso delle condizioni previsti dalla normativa vigente per poter procedere legittimamente all'assunzione di personale e precisamente:

- ha rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente, come attestante dalla documentazione trasmessa per via telematica al Ministero dell'Economie e delle Finanze- Ragioneria Generale dello Stato;
- ha rispettato, nell'anno precedente, la disciplina contenuta nell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 che stabilisce, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, l'obbligo per gli enti già sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) di assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione delle spese relative ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;
- ha attestato, mediante Deliberazione di Giunta Comunale n.45/2018 dell'assenza di dipendenti in eccedenza e/o in sovrannumero;
- ha adottato, ai sensi l'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 e dell'art. 7, comma 5, del D.Lgs. n. 196 del 23/05/2000, il piano delle azioni positive per il triennio 2017-2019 con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 26/01/2017;
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'articolo 27 del D.L. n. 66/2014.
- ha rispettato il termine per l'adozione del Bilancio e i termini per l'adozione degli altri documenti contabili e di quelli per la trasmissione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche delle relative informazioni;
- ha approvato la nuova metodologia di valutazione della performance, previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 con delibera n.242/2018;
- ha adottato il Piano della performance con Deliberazione di Giunta Comunale n.27/2019 mediante approvazione del PEG corrente bilancio, come previsto dall'art. 169 co. 3 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio come dagli atti approvati in sede di rendiconto di gestione 2018;
- ha rispettato il limite di spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 (art. 1, comma 557-ter della legge 296/2006), come da prospetto allegato;

**RICHIAMATO** l'art. 110 co. 1 del D.Lgs. 267/2000;

**RICHIAMATO** l'art. 22 e ss. del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Comune di Corciano;

**ATTESO** che:

- nel corrente anno, come meglio specificato di seguito, è prevista tra quant'altro la cessazione di nr. 1 Specialista in attività tecniche, cat. D, posizione economia D1, titolare di posizione organizzativa

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 9 maggio 2019 si è provveduto alla ridefinizione degli assetti organizzativi dell'Ente, disponendo, tra l'altro all' accorpamento delle aree Assetto del Territorio/Urbanistica con l'Area Edilizia Privata/SUAPE;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 20 maggio 2019 sono state approvate le variazioni al piano della performance 2019-2021 e la variazione n. 4 al Piano esecutivo di gestione 2019-2021 parte finanziaria, ai sensi dell'art. 175, comma 5bis, del D.Lgs. n. 267/2000 in seguito all'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente;

**RICHIAMATO** altresì, l'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n.165/2001 che individua i presupposti di legittimità per il conferimento degli incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a soggetti esterni in possesso di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

**RICHIAMATO** l'art. 12 del CCNL funzioni locali 2016-2018, che al comma 4 espressamente prevede: “ Per effetto di quanto previsto al comma 2, nell'ambito dell'Allegato al CCNL del 31.3.1999, Declaratorie, è disapplicato, con riferimento alla categoria D, la sezione recante: “Ai sensi dell'art. 3, comma 7, per i profili professionali che, secondo la disciplina del DPR 347/83 come integrato dal DPR 333/90, potevano essere ascritti alla VIII qualifica funzionale, il trattamento tabellare iniziale è fissato nella posizione economica D3.”.

**VISTA** l'attuale consistenza del personale in servizio presso questo Ente;

**DATO ATTO** che l'Ente rispetta le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, avendo coperto per intero la quota di riserva;

**RILEVATO** che per l'approvazione del presente piano triennale del fabbisogno di personale, anche al fine di determinare il budget da destinare alle assunzioni nel rispetto dei limiti di turn-over fissati dalla normativa vigente, risultano rilevanti le seguenti cessazioni:

PROFILO	CAT.	PEO	DATA CESSAZIONE	CAUSA CESSAZIONE
ISTR. AMMINISTRATIVO E CONTABILE	C1	C1	31/05/2019	DIMISSIONI VOLONTARIE
ISTR. AMMINISTRATIVO E CONTABILE	C1	C2	04/11/2018	MOBILITA' IN USCITA
GEOMETRA	C1	C1	30/09/2018	MOBILITA' IN USCITA
EDUCATRICE ASILO NIDO	C1	C1	31/08/2018	MOBILITA' IN USCITA
ISTRUTTORE TECNICO	C1	C	26/06/2018	DIMISSIONI VOLONTARIE
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	B3	01/05/2018	DIMISSIONI VOLONTARIE
ASSISTENTE SOCIALE	D	D4	28/02/2018	PENSIONAMENTO
TERMINALISTA CED	B3	B3	30/11/2017	MOBILITA' IN USCITA
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B1	B1	30/08/2017	DECESSO
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	B3	06/08/2017	PASSAGGIO A C1
TERMINALISTA CED	B3	B3	31/05/2017	PASSAGGIO A C1
TERMINALISTA CED	B3	B5	17/02/2017	DECESSO
ESECUTORE AMMINISTRATIVO E USCIERE	B1	B1	31/07/2015	DIMISSIONI PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETA'



ISTR. AMMINISTRATIVO E CONTABILE	C1	C4	30/06/2015	DIMISSIONI PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETA'
EDUCATRICE ASILO NIDO	C1	C3	01/06/2015	DIMISSIONI PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETA'
AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	C1	C2	31/07/2014	MOBILITA' IN USCITA
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	B3	28/12/2014	DIMISSIONI VOLONTARIE
EDUCATRICE ASILO NIDO	C1	C3	20/01/2014	DIMISSIONI PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETA'
AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	C1	C2	21/09/2014	MOBILITA' IN USCITA

**ATTESO** che nel corrente esercizio finanziario sono previste le seguenti cessazioni:

- nr. 1 Specialista in attività tecniche, cat. D, posizione economia D1;
- nr. 1 istruttore amministrativo e contabile, cat. C, posizione economica C1;
- nr. 1 Specialista in attività socio-educative, cat. D, posizione economica D4;

**RILEVATO**, altresì, che nel corrente anno sono state effettuate le seguenti assunzioni:

PROFILO	CAT.	PEO	DATA ASSUNZIONE	CAUSA
TERMINALISTA CED	B3	B3	01/03/2019	SCORRIMENTO GRADUATORIA
Istruttore Amm.vo e contabile	C1	C1	01/02/2019	MOBILITA' VOLONTARIA IN INGRESSO
Specialista in attività amministrativa e contabile	D	D1	01/05/2019	MOBILITA' VOLONTARIA IN INGRESSO

**VISTO** l'art. 14-bis del D.L. n.4/2019 che inserendo il comma 5 sexies all'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, dispone che per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

**ACQUISITE** le seguenti richieste:

- nota del Responsabile dell'Area Comando di Polizia locale prot. n. 18078 del 28 maggio 2019 con la quale si è evidenziato il persistere delle ragioni eccezionali e temporanee che giustificano la proroga del vigente contratto a termine di n. 1 agente di polizia locale;
- nota del Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e SUAPE prot. n. 18731 del 3 giugno 2019 di pari contenuto, a supporto della richiesta di proroga del contratto a tempo determinato in essere per ulteriori mesi 12, di n. 1 Istruttore Amministrativo e contabile;
- nota del Responsabile dell'Area Amministrativa prot. n. 19119 del 5 giugno 2019 con la quale si è evidenziata la necessità di gestire le problematiche applicative derivate dal recente subentro in ANPR del Comune di Corciano, a seguito del trasferimento presso altro Ente del dipendente a ciò addetto, che giustificano l'assunzione a tempo determinato fino al 31/12/2019 di n. 1 istruttore amministrativo e contabile;

**RITENUTO**, pertanto, programmare le seguenti assunzioni, sulla base delle capacità assunzionali a disposizione di questo Comune e tenuto conto dei obiettivi strategici e di performance da perseguire:

anno 2019						
Tipologia	nr	Categoria/PE O	profilo	Modalità di accesso	Durata	Spesa
<b>Assunzione a tempo indeterminato</b>	1	C	Istruttore amministrativo e contabile	Scorrimento di graduatoria in corso di validità, secondo le modalità di cui all'art. 1 comma 362 della legge 30 dicembre 2018 n.145		13.019,77
	1	C	Istruttore tecnico e/o geometra	Mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n.165/2001		20.882,00
<b>Assunzione a tempo determinato</b>	1	C/C1	Agente di Polizia Locale	Proroga contratto	Fino al 05/04/202 0	3.835,58
	1	C/C1	Istruttore Amministrativo e contabile- Area Urbanistica, Edilizia privata, SUAPE	Proroga contratto	Fino al 31/08/202 0	13.174,27
	1	C/C1	Istruttore Amministrativo e contabile- Area Amministrativa	Scorrimento graduatoria in convenzione con altro Ente	01/06/201 9	18.435,91
<b>Altre tipologie</b>	1	D	Incarico ex art.110 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267	Procedura con avviso pubblico		17.329,83
	1		incarico esperto archivista	Procedura con avviso pubblico	Da inserire nel piano annuale degli incarichi ex art. 7 D.Lgs. n.	

					165/2001 (stessa spesa Euro 4.468)	
--	--	--	--	--	---	--

anno 2020						
Tipologia	nr	Categoria/PE O	profilo	Modalità di accesso	Durata	Spesa
<b>Assunzione a tempo indeterminato</b>	2	D	Specialità in attività amministrative e contabili	Concorso con riserva del 50% dei posti al personale interno dell'ente, previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria	--	16.970,16
	1	D	Specialista in attività di vigilanza	Concorso pubblico previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria		8.862,28
	1	C	Educatore/ice asilo nido	Mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n.165/2001	Dal 01/01/202 0	33.299,12
<b>Assunzione a tempo determinato</b>						

#### anno 2021

Immissione in ruolo di personale non dirigenziale in relazione ai limiti di capacità assunzionale dell'Ente, calcolata secondo le disposizioni in materia tempo per tempo vigenti e per effetto del

collocamento a riposo del personale attualmente in ruolo anche in relazione alle future leggi di bilancio che disporranno in merito alle quote pensionistiche;

## anno 2022

Immissione in ruolo di personale non dirigenziale in relazione ai limiti di capacità assunzionale dell'Ente, calcolata secondo le disposizioni in materia tempo per tempo vigenti e per effetto del collocamento a riposo del personale attualmente in ruolo anche in relazione alle future leggi di bilancio che disporranno in merito alle quote pensionistiche;

**RICHIAMATO** l'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 il quale prevede che *“Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”*.

**RILEVATO** che il vigente CCNL funzioni Locali del 21/05/2018, non prevede tra le materie oggetto di informativa quella afferente il piano di cui al presente atto e pertanto il presente piano non è oggetto di relazioni sindacali.

**RILEVATO**, altresì che:

- il PTFP è soggetto a pubblicazione.
- La comunicazione del PTFP al sistema informativo del personale (SICO) può rappresentare lo strumento di assolvimento all'obbligo, rendendo tale comunicazione visibile in area pubblica;
- la comunicazione del PTFP al SICO è effettuata entro trenta giorni dall'adozione e in, assenza di tale comunicazione, è fatto divieto di procedere ad assunzioni;
- A decorrere dal 30 marzo 2018 e, comunque, solo decorso il termine di 60 giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al punto precedente, le amministrazioni pubbliche che non provvedono all'adempimento del piano non possono assumere nuovo personale. (art. 6, comma 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; art. 22, comma 1, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75);
- i contenuti dei piani devono essere comunicati alla Ragioneria generale dello Stato entro 30 giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto di procedere ad assunzioni. (art. 6 ter, comma 5, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165)

**CONSTATATO** che l'organo di revisione accerta che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa. (art. 19, comma 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448; art. 3, comma 120 e 121, Legge 24 dicembre 2007, n. 244);

**TRASMESSA** altresì la presente deliberazione per quanto di competenza al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (C.U.G.) del Comune di Corciano;

**ACQUISITO** il parere del Revisore dei Conti in data 5 giugno 2019, prot. 19086/2019;

**ACQUISITO** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, il parere favorevole della Responsabile dell'Area Amministrativa, prendendo atto della predetta nota della Responsabile di Area competente ed il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il vigente “Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

**VISTI** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – autonomi e locali;  
Con votazione unanime e palese

#### DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di dare atto che questo Ente risulta rispettoso delle condizioni previste dalla normativa vigente per poter procedere legittimamente all'assunzione di personale e precisamente:
  - ha rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente, come attestato dalla documentazione trasmessa per via telematica al Ministero dell'Economie e delle Finanze- Ragioneria Generale dello Stato;
  - ha rispettato, nell'anno precedente, la disciplina contenuta nell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 che stabilisce, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, l'obbligo per gli enti già sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) di assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione delle spese relative ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;
  - ha attestato, mediante Deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 31/01/2019 l'assenza di dipendenti in eccedenza e/o in sovrannumero;
  - ha adottato il piano delle azioni positive per il triennio 2017-2019 con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 26/01/2017;
  - ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;
  - ha rispettato il termine per l'adozione del Bilancio e i termini per l'adozione degli altri documenti contabili e di quelli per la trasmissione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche delle relative informazioni;
  - ha approvato il Regolamento della Performance, previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 con delibera n.182/2018 adeguato alle previsioni contenute nel D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 ;
  - ha adottato il Piano della performance con Deliberazione di Giunta Comunale n.57 del 01/04/2019 mediante approvazione del PEG corrente bilancio,
  - non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio come dagli atti approvati in sede di rendiconto di gestione 2018;
  - ha rispettato il limite di spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 (art. 1, comma 557-ter della legge 296/2006), come da prospetto allegato;
  - rispetta il parametro fissato dal D.M. appena richiamate essendo ben al di sotto del rapporto 1/146;
  - rispetta le disposizioni di cui Legge 12 marzo 1999, n. 68, avendo coperto per intero la quota di riserva;

3. di approvare la seguente dotazione organica riformulata sulla base delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 e Pubblicate in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018:

PROFILI	CATEGORIA	POSTI COPERTI	POSTI DA COPRIRE 2019	POSTI DA COPRIRE 2020
Ingegnere	D3	1		
Architetto/Ingegnere	D	0		
Architetto	D	1		
Specialista attività Amministrative e contabile	D	5		2
Specialista attività Socio-educative	D	1		
Specialista attività di Vigilanza-Comandante	D	1		
Assistente Sociale	D	3		
Coordinatore Socio Pedagogico	D	0		
Specialista in attività di Vigilanza	D	0		1
Specialista in attività tecniche	D	3		
Istruttore amministrativo e contabile	C	25	1	
Agente di Polizia Municipale	C	14		
Geometra/ Istruttore Tecnico	C	5	1	
Educatore Asilo Nido	C	9		1
Terminalista CED	B3	10		
Collaboratore Amministrativo e contabile	B3	1		
Collaboratore Amministrativo	B3	7		
Esecutore Amministrativo	B	6		
Esecutore Amministrativo - Usciere	B	0		
Messo Notificatore	B	1		
Centralinista	B	1		
Bidella- Cuciniera	B	1		
Autista	B	2		
Operaio Professionale	B	7		
<b>TOTALE</b>		<b>104</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

4. Di approvare, per le motivazioni spiegate in premessa, il seguente piano triennale del fabbisogno di personale, anche ai fini del DUP 2020-2022:

anno 2019						
Tipologia	nr	Categoria/PE O	profilo	Modalità di accesso	Durata	Spesa

<b>Assunzione a tempo indeterminato</b>	1	C	Istruttore amministrativo e contabile	Scorrimento di graduatoria in corso di validità, secondo le modalità di cui all'art. 1 comma 362 della legge 30 dicembre 2018 n.145		13.019,77
	1	C	Istruttore tecnico e/o geometra	Mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n.165/2001		20.882,00
<b>Assunzione a tempo determinato</b>	1	C/C1	Agente di Polizia Locale	Proroga contratto	Fino al 05/04/2020	3.835,58
	1	C/C1	Istruttore Amministrativo e contabile- Area Urbanistica, Edilizia privata, SUAPE	Proroga contratto	Fino al 31/08/2020	13.174,27
	1	C/C1	Istruttore Amministrativo e contabile- Area Amministrativa	Scorrimento graduatoria in convenzione con altro Ente	01/06/2019	18.435,91
<b>Altre tipologie</b>	1	D	Incarico ex art.110 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267	Procedura con avviso pubblico		17.329,83
	1		incarico esperto archivista	Procedura con avviso pubblico	Da inserire nel piano annuale degli incarichi ex art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 (stessa spesa Euro 4.468)	

**anno 2020**

Tipologia	nr	Categoria/PE O	profilo	Modalità di accesso	Durata	Spesa
<b>Assunzione a tempo indeterminato</b>	2	D	Specialità in attività amministrative e contabili	Concorso con riserva del 50% dei posti al personale interno dell'ente, previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria	--	16.970,16
	1	D	Specialista in attività di vigilanza	Concorso pubblico previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria		8.862,28
	1	C	Educatore/ice asilo nido	Mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n.165/2001	Dal 01/01/202 0	33.299,12
<b>Assunzione a tempo determinato</b>						

#### anno 2021

Immissione in ruolo di personale non dirigenziale in relazione ai limiti di capacità assunzionale dell'Ente, calcolata secondo le disposizioni in materia tempo per tempo vigenti e per effetto del collocamento a riposo del personale attualmente in ruolo anche in relazione alle future leggi di bilancio che disporranno in merito alle quote pensionistiche.

#### anno 2022

Immissione in ruolo di personale non dirigenziale in relazione ai limiti di capacità assunzionale dell'Ente, calcolata secondo le disposizioni in materia tempo per tempo vigenti e per effetto del



collocamento a riposo del personale attualmente in ruolo anche in relazione alle future leggi di bilancio che disporranno in merito alle quote pensionistiche.

5. Di dare atto che le assunzioni di cui al predetto piano risultano programmate nel rispetto della riduzione della spesa del personale rispetto all'anno precedente.
6. Di stabilire in via generale che la sostituzione di personale cessato dal servizio successivamente alla presente deliberazione, possa essere esperita mediante ricorso alla mobilità tra enti, ai sensi dell'art. n. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, senza ulteriori integrazioni del piano occupazionale e nel rispetto comunque dei vincoli di spesa esistenti.
7. Di dare atto che il limite di spesa di personale di cui al comma 557 art. 1 L. 292/2006 è pari ad Euro 3.572.295,87, che le voci incluse nella spesa complessiva escluse dal limite del comma 557 sono pari ad Euro 444.880,16, mentre le voci escluse dalla spesa complessiva rientranti nel limite del comma 557 sono pari ad Euro 92.891,68; che l'importo di € 3.572.295,87 costituisce limite finanziario non superabile ai fini dell'approvazione del presente piano, come risultante dal prospetto riepilogativo delle spesa del personale, nei diversi aggregati, che è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
8. Di dare atto che anche il presente programma viene integrato anche in relazione alle finalità programmatiche e strategiche espresse dal DUP, cui la presente delibera costituirà specifico allegato e che potrebbe essere oggetto di modifiche ed integrazioni per i motivi sopra descritti.
9. Di rimandare a successivi atti l'eventuale integrazione del presente piano in aderenza ai nuovi limiti previsti dall'art. 33 comma 2 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 e che dovranno essere definiti con l'emanando decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di cui in premessa.
10. Di trasmettere il presente piano al SICO, ai sensi dell'art. 6-ter co. 5 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
11. Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata ed all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza nel provvedere alla copertura dei posti di cui sopra, in relazione alla necessità di garantire gli standard qualitativi dei servizi, nonché ai tempi tecnici amministrativi stretti delle procedure da espletare afferenti le richieste dei Responsabili di cui trattasi nel più breve tempo possibile ai sensi di legge.

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE\*  
VINCENZINI DANIELA

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE\*  
DE VINCENZI EMANUELA

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE \***  
EMANUELA DE VINCENZI

**IL PRESIDENTE\***  
CRISTIAN BETTI

=====

**La delibera è divenuta esecutiva,**

il giorno            perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

**Il Segretario Generale \***  
EMANUELA DE VINCENZI

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

## VERIFICA RISPETTO LIMITE TEMPO DETERMINATO

art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 e art. 1 D.L. 216/2011 - ART. 11, COMMA 4-BIS, dl 90/2014

	2019	2020	2021	2022
LIMITE 50% (ART. 9, COMMA 28, DI 78/2010)	150.846,22	150.846,22	150.846,22	150.846,22
LIMITE COMPLESSIVO SPESA TEMPO DETERMINATO 2009 (DL 90/2014)	301.692,44	301.692,44	301.692,44	301.692,44
<b>PREVISIONI TEMPO DETERMINATO</b>				
Sostituzioni varie	59.172,88	50.112,33	21.057,39	21.057,39
Cococo	-	-	-	-
Lavori socialmente utili	-	-	-	-
Incarico art. 110	17.329,83	51.957,56	51.569,39	51.569,39
Lavori socialmente utili per settore sociale	-	-	-	-
Tempo determinato educatrici e vigili	99.951,08	42.233,63	33.692,68	33.692,68
<b>Totale tempo determinato</b>	<b>176.453,79</b>	<b>144.303,52</b>	<b>106.319,46</b>	<b>106.319,46</b>
<b>Totale tempo determinato senza educatrici e vigili (A)</b>	<b>76.502,71</b>	<b>102.069,89</b>	<b>72.626,78</b>	<b>72.626,78</b>
<b>DIFFERENZA DA LIMITE COMPLESSIVO SPESA 2009</b>	<b>125.238,65</b>	<b>157.388,92</b>	<b>195.372,98</b>	<b>195.372,98</b>

nb: gli incarichi ex art. 110 comma 1 tuel sono esclusi dal limite ai sensi dell'art. 9, c. 28, DI 78/2010

ente in regola con il rispetto del limite della spesa del personale, limite pari al 2019

**RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEL PTFP**

<b>ANNO</b>	<b>2020</b>
-------------	-------------

VOCE	trattamento fondamentale	trattamento accessorio (anche FPV)		oneri sociali	IRAP	totale complessivo
		retribuzione di risultato	fondo produttività *			
Tempo indeterminato in servizio**	2.529.641,90	35.000,00	119.000,00	764.229,24	216.209,99	<b>3.664.081,14</b>
oneri da riespansione del part time	7.797,68			2.229,25	650,92	<b>10.677,84</b>
IVC+elemento perequativo art. 66 CCNL	46.923,18			11.677,24	3.988,47	<b>62.588,89</b>
Tempo determinato	15.540,57			4.893,75	1.346,92	<b>21.781,24</b>
Collaborazioni coordinate continuative	-			-	-	-
LSU	-					-
Altro lavoro flessibile	38.433,15			10.257,60	3.266,81	<b>51.957,56</b>
<b>Totale spesa in essere (1)</b>	<b>2.638.336,48</b>	<b>35.000,00</b>	<b>119.000,00</b>	<b>793.287,08</b>	<b>225.463,11</b>	<b>3.811.086,67</b>
Cessazione rapporti di lavoro previsti (-)	-			-	-	-
<i>di cui categorie protette (quota d'obbligo)</i>	-			-	-	-
Nuove mobilità/assunzioni a tempo indeterminato	37.572,37			10.649,11	3.206,84	<b>51.428,32</b>
Nuovi rapporti a tempo determinato	50.323,49			15.880,63	4.360,60	<b>70.564,72</b>
Nuovi rapporti flessibili						-
<b>Totale nuove previsioni (2)</b>	<b>87.895,86</b>	-	-	<b>26.529,74</b>	<b>7.567,44</b>	<b>121.993,04</b>

<b>Spesa complessiva (a=1+2)</b>	<b>3.933.079,70</b>
----------------------------------	---------------------

<b>Valore spesa massima sostenibile (B)</b>	<b>3.572.295,87</b>
---	---------------------

(limite di cui all'art. 1, c. 557, L. 296/2006)

<b>Voci incluse nella spesa complessiva escluse dal limite del comma 557</b>	
Aumenti contrattuali storici (ante 2016)	139.250,94
Aumenti contrattuali 2016-2018 (a regime)	88.700,73
Elemento perequativo dal 2019 (riassorbibile aumenti contrattuali)	38.673,29
IVC dal 2019 (riassorbibile aumenti contrattuali)	23.915,60
Aumenti contrattuali 2019-2021	
Aumenti contrattuali nuove assunzioni/mobilità	
Personale categorie protette (quota d'obbligo)	167.657,13
Spese personale elezioni non comunali (capitoli non considerati nella spesa)	-
<b>TOTALE VOCI DI SPESA INCLUSE NELLA SPESA COMPLESSIVA ED ESCLUSE DAL COMMA 557 (c)</b>	<b>458.197,69</b>

<b>Voci escluse dalla spesa complessiva rientranti nel limite del comma 557</b>	
buoni pasto	27.000,00
<i>incentivi ex art. 113 d.lgs 50/2016 inclusi nella spesa (ante 2018) oneri e irap inclusi - ORA Fondo per la progettazione cap.30148</i>	17.098,35
quote personale in quiescenza	2.000,00
fondo previdenza polizia municipale	21.681,00
equo indennizzo	-
ferie non godute (inclusi oneri e irap)	2.646,00
straordinario (escluso elezioni non comunali)	20.904,22
compenso visite fiscali	-
<b>TOTALE VOCI ESCLUSE DALLA SPESA COMPLESSIVA RIENTRANTI NEL LIMITE DEL COMMA 557 (d)</b>	<b>91.329,57</b>

<b>DIFFERENZA SPESA COMPLESSIVA SPESA MASSIMA COMMA 557 (a-b-c+d)</b>	<b>- 6.084,29</b>
---	-------------------

\*include tutte le voci pagate sul fondo delle risorse decentrate, eccetto: l'indennità di comparto, le progressioni orizzontali, ind.educatrici art.37 c.1 e art.31 c.7(incluse nel trattamento fondamentale), gli incentivi per il condono edilizio e gli incentivi tecnici

\*\* incluso segretario comunale (60%), al netto delle spese soggette a rimborso dal comune convenzionato e compensi per diritti di rogito - Non comprende i compensi per indagini statistiche e i rimborsi spese ai dipendenti

144.303,52

**RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEL PTFP**

<b>ANNO</b>	<b>2021</b>
-------------	-------------

VOCE	trattamento fondamentale	trattamento accessorio (anche FPV)		oneri sociali	IRAP	totale complessivo
		retribuzione di risultato	fondo produttività *			
Tempo indeterminato in servizio**	2.605.937,94	35.000,00	119.000,00	788.166,43	222.771,99	<b>3.770.876,36</b>
oneri da riespansione del part time	7.797,68			2.229,25	650,92	<b>10.677,84</b>
IVC+elemento perequativo art. 66 CCNL	47.270,26			11.765,10	4.017,97	<b>63.053,33</b>
Tempo determinato	-			-	-	-
Collaborazioni coordinate continuative	-			-	-	-
LSU	-					-
Altro lavoro flessibile	38.433,15			9.869,43	3.266,81	<b>51.569,39</b>
<b>Totale spesa in essere (1)</b>	<b>2.699.439,03</b>	<b>35.000,00</b>	<b>119.000,00</b>	<b>812.030,21</b>	<b>230.707,69</b>	<b>3.896.176,92</b>
Cessazione rapporti di lavoro previsti (-)	4.476,31			1.235,58	380,49	<b>6.092,38</b>
<i>di cui categorie protette (quota d'obbligo)</i>	-			-	-	-
Nuove mobilità/assunzioni a tempo indeterminato	4.476,31			1.235,58	380,49	<b>6.092,38</b>
Nuovi rapporti a tempo determinato	39.026,62			12.341,95	3.381,52	<b>54.750,08</b>
Nuovi rapporti flessibili	-			-	-	-
<b>Totale nuove previsioni (2)</b>	<b>39.026,62</b>	-	-	<b>12.341,95</b>	<b>3.381,52</b>	<b>54.750,08</b>

<b>Spesa complessiva (a=1+2)</b>	<b>3.950.927,00</b>
----------------------------------	---------------------

<b>Valore spesa massima sostenibile (B)</b>	<b>3.572.295,87</b>
---	---------------------

*(limite di cui all'art. 1, c. 557, L. 296/2006)*

**Voci incluse nella spesa complessiva escluse dal limite del comma 557**

Aumenti contrattuali storici (ante 2016)	139.250,94
Aumenti contrattuali 2016-2018 (a regime)	90.713,13
Elemento perequativo dal 2019 (riassorbibile aumenti contrattuali)	38.890,88
IVC dal 2019 (riassorbibile aumenti contrattuali)	24.162,45
Aumenti contrattuali 2019-2021	
Aumenti contrattuali nuove assunzioni/mobilità	
Personale categorie protette (quota d'obbligo)	167.657,13
Spese personale elezioni non comunali (capitoli non considerati nella spesa)	-
<b>TOTALE VOCI DI SPESA INCLUSE NELLA SPESA COMPLESSIVA ED ESCLUSE DAL COMMA 557 (c)</b>	<b>460.674,54</b>

**Voci escluse dalla spesa complessiva rientranti nel limite del comma 557**

buoni pasto	27.000,00
<i>incentivi ex art. 113 d.lgs 50/2016 inclusi nella spesa (ante 2018) oneri e irap inclusi - ORA Fondo per la progettazione cap.30148</i>	6.615,00
quote personale in quiescenza	2.000,00
fondo previdenza polizia municipale	21.681,00
equo indennizzo	-
ferie non godute (inclusi oneri e irap)	2.646,00
straordinario (escluso elezioni non comunali)	16.554,22
compenso visite fiscali	-
<b>TOTALE VOCI ESCLUSE DALLA SPESA COMPLESSIVA RIENTRANTI NEL LIMITE DEL COMMA 557 (d)</b>	<b>76.496,22</b>

<b>DIFFERENZA SPESA COMPLESSIVA SPESA MASSIMA COMMA 557 (a-b-c+d)</b>	<b>- 5.547,18</b>
---	-------------------

\*include tutte le voci pagate sul fondo delle risorse decentrate, eccetto: l'indennità di comparto, le progressioni orizzontali, ind.educatrici art.37 c.1 e art.31 c.7(incluse nel trattamento fondamentale), gli incentivi per il condono edilizio e gli incentivi tecnici

\*\* incluso segretario comunale (60%), al netto delle spese soggette a rimborso dal comune convenzionato e compensi per diritti di rogito - Non comprende i compensi per indagini statistiche e i rimborsi spese ai dipendenti



**RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEL PTFP**

<b>ANNO</b>	<b>2022</b>
-------------	-------------

VOCE	trattamento fondamentale	trattamento accessorio (anche FPV)		oneri sociali	IRAP	totale complessivo
		retribuzione di risultato	fondo produttività *			
Tempo indeterminato in servizio**	2.605.937,94	35.000,00	119.000,00	788.166,43	222.771,99	<b>3.770.876,36</b>
oneri da riespansione del part time	7.797,68			2.229,25	650,92	<b>10.677,84</b>
IVC+elemento perequativo art. 66 CCNL	47.270,26			11.765,10	4.017,97	<b>63.053,33</b>
Tempo determinato	-			-	-	-
Collaborazioni coordinate continuative	-			-	-	-
LSU	-					-
Altro lavoro flessibile	38.433,15			9.869,43	3.266,81	<b>51.569,39</b>
<b>Totale spesa in essere (1)</b>	<b>2.699.439,03</b>	<b>35.000,00</b>	<b>119.000,00</b>	<b>812.030,21</b>	<b>230.707,69</b>	<b>3.896.176,92</b>
Cessazione rapporti di lavoro previsti (-)	4.476,31			1.235,58	380,49	<b>6.092,38</b>
<i>di cui categorie protette (quota d'obbligo)</i>	-			-	-	-
Nuove mobilità/assunzioni a tempo indeterminato	4.476,31			1.235,58	380,49	<b>6.092,38</b>
Nuovi rapporti a tempo determinato	39.026,62			12.341,95	3.381,52	<b>54.750,08</b>
Nuovi rapporti flessibili	-			-	-	-
<b>Totale nuove previsioni (2)</b>	<b>39.026,62</b>	-	-	<b>12.341,95</b>	<b>3.381,52</b>	<b>54.750,08</b>

<b>Spesa complessiva (a=1+2)</b>	<b>3.950.927,00</b>
----------------------------------	---------------------

<b>Valore spesa massima sostenibile (B)</b>	<b>3.572.295,87</b>
---	---------------------

*(limite di cui all'art. 1, c. 557, L. 296/2006)*

<b>Voci incluse nella spesa complessiva escluse dal limite del comma 557</b>	
Aumenti contrattuali storici (ante 2016)	139.250,94
Aumenti contrattuali 2016-2018 (a regime)	90.713,13
Elemento perequativo dal 2019 (riassorbibile aumenti contrattuali)	38.890,88
IVC dal 2019 (riassorbibile aumenti contrattuali)	24.162,45
Aumenti contrattuali 2019-2021	
Aumenti contrattuali nuove assunzioni/mobilità	
Personale categorie protette (quota d'obbligo)	167.657,13
Spese personale elezioni non comunali (capitoli non considerati nella spesa)	-
<b>TOTALE VOCI DI SPESA INCLUSE NELLA SPESA COMPLESSIVA ED ESCLUSE DAL COMMA 557 (c)</b>	<b>460.674,54</b>

<b>Voci escluse dalla spesa complessiva rientranti nel limite del comma 557</b>	
buoni pasto	27.000,00
<i>incentivi ex art. 113 d.lgs 50/2016 inclusi nella spesa (ante 2018) oneri e irap inclusi - ORA Fondo per la progettazione cap.30148</i>	6.615,00
quote personale in quiescenza	2.000,00
fondo previdenza polizia municipale	21.681,00
equo indennizzo	-
ferie non godute (inclusi oneri e irap)	2.646,00
straordinario (escluso elezioni non comunali)	16.554,22
compenso visite fiscali	-
<b>TOTALE VOCI ESCLUSE DALLA SPESA COMPLESSIVA RIENTRANTI NEL LIMITE DEL COMMA 557 (d)</b>	<b>76.496,22</b>

<b>DIFFERENZA SPESA COMPLESSIVA SPESA MASSIMA COMMA 557 (a-b-c+d)</b>	<b>- 5.547,18</b>
---	-------------------

\*include tutte le voci pagate sul fondo delle risorse decentrate, eccetto: l'indennità di comparto, le progressioni orizzontali, ind.educatrici art.37 c.1 e art.31 c.7(incluse nel trattamento fondamentale), gli incentivi per il condono edilizio e gli incentivi tecnici

\*\* incluso segretario comunale (60%), al netto delle spese soggette a rimborso dal comune convenzionato e compensi per diritti di rogito - Non comprende i compensi per indagini statistiche e i rimborsi spese ai dipendenti



					54.750,08	